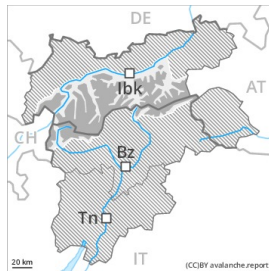






Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 18.03.2021



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il forte vento rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

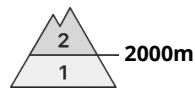
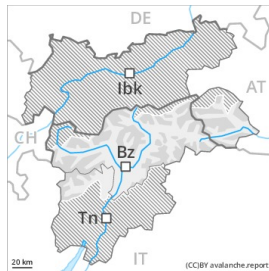
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord, nei prossimi giorni il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 18.03.2021



Neve ventata



2000m

Attenzione alla neve ventata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. In quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi.

Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord occidentali sono caduti 10 cm di neve. Poca neve fresca nelle regioni meridionali e nelle regioni sud orientali. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Nelle regioni esposte al favonio e nelle zone in prossimità delle creste il manto nevoso è estremamente variabile su piccola scala. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Alle altre esposizioni il manto nevoso è meno instabile. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.